



## Convenzione sulla biodiversità: deputati chiedono ruolo guida per l'UE

**I deputati hanno chiesto all'Unione e ai partner internazionali di aumentare gli investimenti per proteggere piante e specie animali in una risoluzione adottata giovedì in vista della conferenza dell'ONU sulla biodiversità di Nagoya, in Giappone.**

La risoluzione, adottata con 505 voti a favore, 22 contrari e 41 astensioni, contiene una serie di raccomandazioni sugli obiettivi strategici che l'Unione dovrebbe perseguire alla Conferenza delle parti (COP 10) della convenzione dell'ONU sulla biodiversità che si terrà dal 18 al 29 ottobre a Nagoya, Giappone. La convenzione, prevista nel contesto dell'anno sulla biodiversità delle Nazioni Unite, ha la missione di stabilire gli obiettivi per il 2020 e una "visione" per il 2050.

Il presidente della commissione ambiente Jo Leinen (S&D, DE) ha detto: "Rischiamo di mordere la mano che ci nutre, se non fermiamo la perdita di biodiversità. L'UE deve guidare la lotta per la protezione della biodiversità alla conferenza ONU di Nagoya".

### Investire in biodiversità

I deputati si sono detti "estremamente preoccupati" per il mancato conseguimento degli obiettivi previsti per il 2010, ossia la riduzione del tasso di perdita della biodiversità e l'arresto di tale perdita, e invitano la Commissione e gli Stati membri ad assumere un ruolo guida annunciando la propria posizione prima dell'inizio della COP 10.

I fondi globali devono essere "drasticamente aumentati", dicono i deputati, sottolineando che si tratta di un investimento necessario poiché la perdita di biodiversità già costa all'economia globale, secondo una stima, 50 miliardi di euro all'anno, stima destinata ad aumentare nel tempo, sempre secondo lo studio citato dalla risoluzione.

### Cambiamento climatico e paesi in via di sviluppo

Il Parlamento riconosce che la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico pongono sfide comuni, come la necessità di proteggere le foreste, e che entrambi i fenomeni colpiscono particolarmente i paesi in via di sviluppo. I deputati chiedono quindi che i paesi in via di sviluppo siano aiutati a gestire le loro foreste in maniera sostenibile.

### Obiettivi strategici per il 2020

La risoluzione suggerisce gli obiettivi strategici per il 2020, fra i quali:

- l'abolizione degli aiuti dannosi per la biodiversità;
- il raggiungimento dell'obiettivo della "deforestazione zero";
- l'abolizione delle pratiche di pesca distruttive;
- la protezione di almeno il 20% delle aree terrestri, marine e d'acqua dolce;
- la non estinzione delle specie notoriamente a rischio;
- il ripristino del 15% degli ecosistemi degradati.

À  
À

.....À